

Giovanni

16 ¹ «Vi ho parlato così perché questi fatti non turbino la vostra fede. ² Sarete espulsi dalle *sinagoghe; anzi verrà un momento in cui vi uccideranno pensando di fare cosa grata a Dio. ³ Faranno questo perché non hanno conosciuto né il Padre né me. ⁴ Ma io ve l'ho detto perché, quando verrà il momento dei persecutori, vi ricordiate che io ve ne avevo parlato. Non ne ho parlato fin dal principio, perché ero con voi». ⁵ «Adesso io ritorno al Padre che mi mandò fra gli uomini, e nessuno di voi mi chiede dove vado. ⁶ Però siete tristi perché vi ho detto queste cose. ⁷ Ma io vi assicuro che per voi è meglio, se io me ne vado. Perché se non me ne vado non verrà da voi lo Spirito che vi difende. Invece, se me ne vado ve lo manderò. ⁸ Egli verrà e mostrerà di fronte al mondo cosa significa peccato, giustizia e *giudizio. ⁹ Il peccato del mondo è questo: che non hanno creduto in me. ¹⁰ La giustizia sta dalla mia parte, perché torno al Padre e non mi vedrete più. ¹¹ Il giudizio consiste in questo: che Satana, il dominatore di questo mondo, è già stato giudicato. ¹² «Ho ancora molte cose da dirvi, ma ora sarebbe troppo per voi; ¹³ quando però verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà verso tutta la verità. Non vi dirà cose sue, ma quelle che avrà udito, e vi parlerà delle cose che verranno. ¹⁴ Nelle sue parole si manifesterà la mia gloria, perché riprenderà quel che io ho insegnato, e ve lo farà capire meglio. ¹⁵ Tutto quel che ha il Padre è mio. Per questo ho detto: lo Spirito riprenderà quel che io ho insegnato, e ve lo farà capire meglio». ¹⁶ «Fra poco non mi vedrete più; poi, dopo un po', mi rivedrete». ¹⁷ Alcuni dei discepoli commentarono tra di loro: «Che cosa significa: fra poco non mi vedrete, ma poi, dopo un po' mi rivedrete? E che cosa vuol dire: ritorno al Padre?». ¹⁸ Dicevano anche: «Che cosa vuol dire: fra poco? Non riusciamo a capire». ¹⁹ Gesù comprese che volevano domandargli spiegazioni e disse: «Discutete fra di voi perché ho detto: fra poco non mi vedrete, ma poi, dopo un po', mi rivedrete? ²⁰ Ebbene,

io vi assicuro che voi piangerete e vi lamenterete, il mondo invece farà festa. Voi vi rattristerete, ma poi la vostra tristezza diventerà gioia. ²¹ «Una donna che deve partorire, quando viene il suo momento, soffre. Ma quando il bambino è nato, dimentica le sue sofferenze per la gioia che è venuta al mondo una creatura. ²² Anche voi ora siete tristi, ma io vi rivedrò, e voi vi rallegrerete, e nessuno vi toglierà la vostra gioia. ²³ Quando quel giorno verrà, non mi farete più nessuna domanda. «Io vi assicuro che il Padre vi darà tutto quel che gli domanderete nel mio nome. ²⁴ Fino a ora, non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e riceverete, così la vostra gioia sarà perfetta». ²⁵ «Finora ho parlato per mezzo di esempi. Ma verrà il momento che lascerò da parte gli esempi e vi parlerò del Padre con parole chiare. ²⁶ Allora potrete pregare nel mio nome e non ci sarà bisogno che io preghi il Padre per voi: ²⁷ il Padre stesso, infatti, vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto che provengo dal Padre. ²⁸ Ero col Padre e di là sono venuto nel mondo. Ora lascio il mondo, e torno al Padre». ²⁹ I *discepoli gli dissero: — Sì, ora parli con chiarezza e non ti servi più di esempi. ³⁰ Ora siamo sicuri che tu sai ogni cosa, e non hai bisogno che qualcuno ti faccia domande. Perciò crediamo che tu provieni da Dio. ³¹ Gesù rispose: — Adesso credete? ³² Viene il momento, anzi è già venuto, che sarete dispersi, ciascuno per conto suo, e mi lascerete solo. Ma io non sono solo, perché il Padre è con me. ³³ Vi ho detto tutto questo perché troviate in me la pace. Nel mondo avrete dolori; coraggio, però! Io ho vinto il mondo.